

Il testo base: "Divento competente"

Ogni attività di affiancamento al testo, alle immagini o agli schemi, proposta nel testo base, può rappresentare per l'insegnante un'occasione per osservare se e come si muove l'alunno, con il passare del tempo, rispetto ad abilità, progettate e presentate nell'opera in modo inclusivo e rispettoso dei BES. Ciò che sembra una novità operativa all'inizio (ad esempio la consegna: "Scrivi una domanda per il tuo compagno") diventa poi un'attività nota e collaudata e il bambino sa come affrontarla.

Lo farà, naturalmente, **in base al proprio livello di competenza raggiunto** e sulla scorta delle conoscenze (le nozioni sul contenuto e l'argomento) e di abilità (per esempio in campo linguistico: saper formulare una domanda in modo chiaro).

L'insegnante può quindi procedere a una valutazione formativa, raccogliendo i dati inerenti ai vari processi di pensiero sollecitati dall'utilizzo del testo; può annotarsi come ciascun alunno affronta tali attività e costruirsi quindi gradatamente **un profilo personalizzato delle competenze per ogni bambino**.

Al termine di ogni unità sono presenti pagine di valutazione "Divento competente" e box di autovalutazione "Mi valuto".

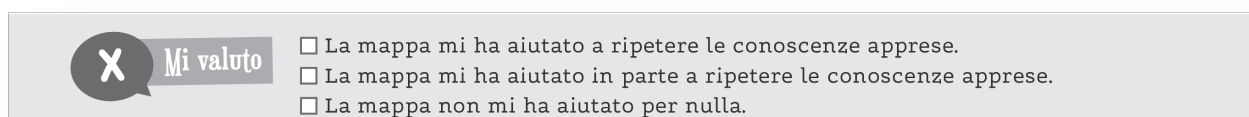
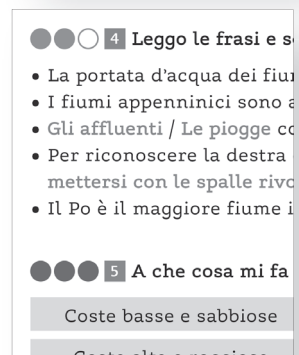
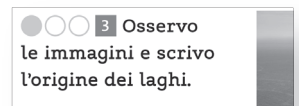
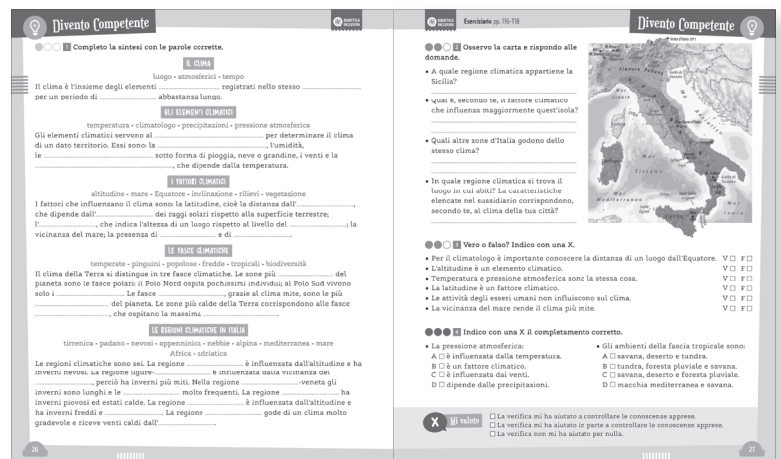
Hanno la funzione di far capire all'alunno e all'insegnante chi, quanto e come ha memorizzato e compreso gli argomenti di studio. Si tratta di attività di verifica in itinere che sostengono la valutazione e l'autovalutazione formativa, quella cioè che permette di "aggiustare il tiro", garantendo al bambino la possibilità di riflettere sulle difficoltà incontrate e all'insegnante di "riprendere" i contenuti, nell'ottica di una didattica inclusiva. Le pagine di verifica "Divento competente" presentano **esercizi ordinati per grado di difficoltà**. L'idea che anima le prove così strutturate è di carattere fortemente inclusivo. L'articolazione su livelli, infatti, garantisce al bambino l'opportunità di dare risposte ad almeno una parte della verifica.

Gli insegnanti a loro volta hanno la possibilità di capire quali bambini siano in grado di muoversi solo su conoscenze e abilità di base (**domande gialle**), chi invece è in grado di affrontare quesiti che richiedano risposte più articolate (**domande arancioni**) e chi possiede un sapere "mobile" (**domande rosse**), capace anche di compiere inferenze su elementi connessi ad altri campi del sapere e di intuire il senso e la funzione delle conoscenze apprese e delle abilità acquisite.

Ogni attività rivolta al bambino, parte dal bambino stesso (Divento competente). Il bambino cioè è chiamato in prima persona a mettersi alla prova (ripasso con la mappa, completo la sintesi...), gli è garantita così la possibilità di riflettere sia sui suoi punti di debolezza che sui suoi punti di forza.

Allo stesso modo, il box di **autovalutazione** (Mi valuto) è di **immediata fruizione per il bambino**.

Attraverso semplici domande, l'alunno è accompagnato a ragionare su ciò che fa, che sa e a muoversi con maggiore consapevolezza nelle sue attività. Guidato a riflettere sulle sue conquiste, svilupperà maggiore motivazione alla competenza.



permette all'alunno di riconoscere quantitativamente lo stato della propria preparazione, ma gli consente allo stesso tempo di vederne le caratteristiche qualitative. La distinzione cromatica della tipologia di domande (e delle risposte corrette date) restituisce, infatti, ai bambini il grado di acquisizione degli obiettivi disciplinari e delle competenze implicate: "in via di prima acquisizione" (una o una e mezza risposte solo di tipo giallo), "base" (tutte le risposte gialle), "intermedio" (le risposte fino all'arancio) o "avanzato" (tutte le risposte fino al rosso o anche fino al verde, che stabilisce una padronanza completa). L'articolazione su livelli, inoltre, ha un **carattere fortemente inclusivo** perché tende a fornire a ciascun bambino l'opportunità di dare risposte ad almeno una parte della verifica e distribuendo la difficoltà in modo crescente, ma allo stesso tempo considerando che, in ogni caso, "una domanda è una domanda". Pertanto, ogni risposta positiva, qualunque sia il colore (identificativo del livello di elaborazione delle informazioni richiesta alla classe) ottiene lo stesso punteggio.

Inoltre, sempre nell'ottica di andare incontro a tutti gli alunni, le prime domande sono spesso accompagnate da immagini schematiche o figure, talvolta riprese dal testo base.

L'autovalutazione delle verifiche, quindi, è molto semplice. L'alunno stesso può registrarla a fondo pagina il punteggio ottenuto nella prova complessiva.

In ogni pagina singola con **5 attività**, occorre contare **2 punti** per ogni prova (gialla, arancione, rossa) svolta correttamente.

Nelle pagine doppie con **10 attività**, per ogni prova (gialla, arancione, rossa) svolta correttamente si conta invece **1 punto**.

L'**attività verde** non aggiunge punteggio: è quella della "**piena competenza**" e dà all'alunno una soddisfazione personale in più.

L'insegnante può modulare il punteggio sul singolo quesito, dimezzandolo, se la prova è stata svolta in modo solo parzialmente corretto.

La scelta di articolare tali verifiche su livelli consente ai docenti innanzitutto di osservare più facilmente chi tra i propri alunni riesce a muoversi solo su conoscenze e abilità di base (domande gialle), chi invece sa integrare tali capacità in funzione di quesiti che richiedono risposte più lunghe o più articolate (domande arancioni o rosse) basate su inferenze legate a elementi espliciti presentati nella pagina (testi, immagini, forma della domanda ecc.) e chi possiede inoltre un sapere mobile e compie inferenze su elementi decisamente impliciti o connessi ad altri campi esperienziali o del sapere, intuendo anche il senso e la funzione delle conoscenze apprese e delle abilità acquisite, nello spirito delle Linee Guide per la Valutazione nella Scuola Primaria del dicembre 2020.

Verifiche a livelli

L'Italia fisica

1 Vero o falso? Indica con una X.

- L'Italia è un'isola. V F
- L'Italia è una penisola. V F
- Il territorio italiano è interamente montuoso. V F
- Il territorio italiano è percorso da due importanti catene montuose. V F
- L'Italia è bagnata dal Mar Mediterraneo. V F
- La maggiore pianura italiana è il Po. V F
- Il Po è il fiume più lungo d'Italia. V F
- Milioni di anni fa la penisola italiana era coperta dal mare. V F
- Il processo di trasformazione del territorio italiano adesso si è fermato. V F

2 Sottolinea i tre paesaggi che NON sono caratteristici del territorio italiano.
alpino - appenninico - palustre - collinare - pianeggiante - urbano - esotico
fluviale - lacustre - marino - desertico

3 Scrivi sotto ogni immagine a quale paesaggio si riferisce.
montano - collinare - pianeggiante - urbano - fluviale - marino

120 Geografia

Verifiche a livelli

4 Osserva la carta dell'Italia e completa.

5 Scrivi il nome di mari che bagnano l'Italia.

6 Colori di marrone le Alpi, gli Appennini e i rilievi sulle isole.

7 Traccia il percorso del fiume Po dalle Alpi fino alla foce.

8 Scrivi nei cartellini il numero corrispondente alle parti del vulcano.

- serbatoio magmatico
- camino
- cono vulcanico
- cratere
- lava
- cenere e lapilli
- vapori e gas

9 Quali sono i vulcani attivi in Italia?

10 Che cosa significa che l'Italia è spesso interessata da fenomeni sismici?

11 Quale effetto positivo lascia nel terreno il vulcano dopo un'eruzione?

12 Che cosa sono i Campi Flegrei?

X **Valutazione** Colora il tuo punteggio: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 -

Geografia 121

Insegnare Geografia

Secondo le Indicazioni nazionali la **Geografia** è disciplina di “cerniera”: poiché “studia i rapporti delle società umane tra loro e il pianeta che le ospita” mettendo in relazione argomenti economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali.

Fare Geografia significa non solo “illustrare” gli elementi fisici di un ambiente, ma anche aiutare l’alunno a comprendere che essi sono **in relazione fra loro**, che si influenzano vicendevolmente, condizionando anche gli aspetti storici, culturali, economici che ne fanno parte.

Lo scopo della Geografia è permettere agli alunni di orientarsi e collocarsi in un territorio soggetto a trasformazioni che possono avere tempi lunghissimi, ma anche brevi e talvolta conflittuali.

Insegnare Geografia significa viaggiare nello spazio ma anche nel tempo, perché la conoscenza di un territorio non può prescindere dalla sua storia.

Il territorio non è solo spazio fisico, ma anche **contenitore di beni e memorie materiali e immateriali** che appartengono alla società, alla cultura, all’arte, e che la geografia rende fruibili, oggetto di tutela perché patrimonio comune.

Questi ultimi concorrono alla formazione di un’**identità collettiva**, che si misura in uno spazio prima vicino e poi globale, in cui i futuri cittadini saranno chiamati a scelte sempre più critiche e responsabili, per azioni realmente sostenibili.

La competenza geografica si alimenta quindi dei contenuti di quella sociale, civica e culturale, utilizza gli strumenti delle competenze matematiche e scientifiche.

Essa muove dall’osservazione di ciò che è vicino e quotidiano, promuove l’uso delle carte per costruire mappe mentali, la conoscenza dei territori dal punto di vista naturale e antropico, l’elaborazione delle conoscenze volte a maturare un pensiero responsabile e un’azione virtuosa.

La Geografia

La Geografia è una scienza antica che in origine serviva a descrivere le terre abitate e quelle scoperte dagli esploratori. I disegni di quei luoghi furono le prime carte geografiche della storia. Gli **esseri umani** e lo **spazio**, nel corso del tempo, si sono influenzati e si sono trasformati a vicenda. Gli individui hanno cercato di modificare lo spazio per adattarlo ai loro bisogni (procacciarsi il cibo, ripararsi, spostarsi...). Questo fenomeno si chiama **territorializzazione** e dovrà tenerlo sempre presente durante l’osservazione e lo studio di un ambiente. La Geografia che studia i rapporti tra le persone e lo spazio si chiama **Geografia umana** e sarà l’oggetto di studio di quest’anno.

Il geografo per studiare gli ambienti e rappresentare i territori

- si serve di **strumenti**:
 - mappe
 - carte topografiche
 - carte geografiche
- usa **tabelle e grafici**, per ordinare le informazioni raccolte
- utilizza le **coordinate geografiche e i punti cardinali**, per indicare la posizione di un punto all’interno del **reticolo geografico**
- collabora con altri **scienziati e studiosi**:
 - cartografi-cartografia;
 - meteorologi-meteorologia;
 - geologi-geologia;
 - economisti;
 - matematici-matematica;
 - antropologi-antropologia;
 - fotografi-fotografia.

A voce alta

Nel testo troverai alcune parole o espressioni insolite (indicate di giallo): seguile e cerca una **traduzione** che ti aiuti a capire e a **esporre** i contenuti di Geografia con le parole corrette.

Geografia è una carta di origine greca, può significare Terra e grafico disegno, descrizione.

Alte foto della linea scattate dalla space station in orbita mostrano un paesaggio di un pianeta blu. La sua superficie, riflettente, è scoperta per circa il 70% di acqua.

Gli ambienti in Italia

Situata al centro del **Mar Mediterraneo**, l’Italia gode di una posizione privilegiata e di un clima **mite**. Per molti secoli è stata il luogo d’incontro di varie civiltà, che hanno lasciato un vasto patrimonio storico, artistico e culturale. La varietà di ambienti naturali e antropici e le bellezze paesaggistiche fanno della nostra penisola una delle mete turistiche più visitate al mondo, per questo è conosciuta anche con il nome di “**Bel Paese**”. Il paesaggio è l’insieme degli **elementi naturali** e degli **elementi antropici** ed è in continua trasformazione. L’intervento degli esseri umani rischia di alterare gli equilibri, quando non rispetta l’ambiente e la sua morfologia. In Italia la **tutela del paesaggio** è un principio riconosciuto anche dalla Costituzione.

LE CHIAMATE PER LEZIONI

Osserva la mappa. Attraverso le immagini e le domande guida fai delle ipotesi sugli argomenti che studierai.

In quale parte si divide geograficamente l’Italia?

Quali sono le principali catene montuose?

Da quali mari è bagnata l’Italia?

Qual è la pianura più estesa?

Qual è il fiume più lungo?

Che cosa sono le colline?

Un paragrafo merita il nome di **giro turistico** “Roma” e spiega “scorso, studio”. La morfologia di un territorio è lo studio delle sue forme, quindi montagne, colline, pianure, deserti...

La programmazione annuale, Classe 4^a

Unità didattiche 1-4

COMPETENZE CHIAVE

EUROPEE

- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

DI CITTADINANZA

- Imparare a imparare.
- Progettare.
- Comunicare.
- Collaborare e partecipare.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Risolvere problemi.
- Individuare collegamenti e relazioni.
- Acquisire e interpretare l'informazione.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

Disciplinari

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche.
- Utilizzare riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
- Realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.
- Progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Riconoscere e denominare i principali "oggetti" geografici fisici: fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari e oceani.
- Individuare i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani.
- Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.

Interdisciplinari

- Osservare, analizzare e descrivere luoghi.
- Collocare nello spazio fatti ed eventi.
- Riconoscere le principali interazioni tra luoghi naturali e comunità umana.
- Reperire informazioni da varie fonti (testi, Internet, documentari...) su argomenti e problematiche che coinvolgono e interessano l'alunno.
- Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite.
- Effettuare collegamenti tra conoscenze interdisciplinari.
- Sviluppare un comportamento di cittadinanza attiva e consapevole.

GEOGRAFIA classe 4^a

LIVELLI DEGLI APPRENDIMENTI PREVISTI DALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Le unità di Geografia, Classe 4^a

UDA 1 – LA GEOGRAFIA

Pagg. 2-15

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 82-86 e 112-115
- GeoMap: pagg. 4-5
- Atlante: pagg. 88-89

Obiettivi d'apprendimento

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.
- Cogliere le trasformazioni operate dalle persone sul paesaggio naturale.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- Il lavoro del geografo.
- I collaboratori del geografo e le scienze al servizio della Geografia.
- Il paesaggio naturale e antropico.
- Gli strumenti del geografo.

Abilità

- Comprendere il significato di termini specifici della Geografia.
- Leggere un testo o un'immagine, porsi domande per trarre informazioni.
- Leggere e utilizzare la carta geografica, tabelle e grafici.
- Ridurre in scala.
- Individuare le nuove tecnologie per l'orientamento.
- Orientarsi nello spazio.
- Individuare posizioni sulla Terra utilizzando le coordinate geografiche.

Attività

- Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.
- Osservazione di immagini e relativa individuazione di elementi.
- Attività di studio in coppia attraverso domande-guida.
- Lettura di immagini per discriminare elementi naturali da quelli antropici.
- Confronto delle diverse tipologie di carte geografiche in uso.
- Creazione di una pianta di un ambiente di vita quotidiana.
- Creazione di grafici partendo da situazioni di vita quotidiana.
- Osservazione delle coordinate geografiche su un globo o sul planisfero.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- **Tecnologia.** Discussioni sull'uso delle nuove tecnologie per l'orientamento.

UDA 1: La Geografia

CHE COSA VERIFICARE: orientamento nello spazio – rappresentazione dello spazio - utilizzo delle carte geografiche - conoscenza delle trasformazioni operate dall'essere umano sul paesaggio naturale.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a si orienta nello spazio circostante grazie a punti di riferimento noti, utilizza semplici mappe e riconosce l'intervento umano nel paesaggio osservato, con la guida dell'insegnante.	L'alunno/a si orienta nello spazio circostante grazie a punti di riferimento, utilizza semplici mappe e carte geografiche, riconosce le trasformazioni operate dall'intervento umano nel paesaggio, sulla base di istruzioni fornite dal docente, scandite in fasi.	L'alunno/a si orienta in spazi noti e non noti, utilizza autonomamente diverse tipologie di mappe e carte geografiche, riconosce le trasformazioni operate dall'intervento umano nel paesaggio, consulta materiali di approfondimento.	L'alunno/a si orienta con sicurezza in spazi noti e non noti, utilizza autonomamente diverse tipologie di carte geografiche, sia analogiche che digitali, individua le trasformazioni del paesaggio e ne ipotizza le cause e le conseguenze, effettua ricerche personali.

UDA 2 – IL CLIMA

Pagg. 16-27

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 87-90 e 116-118
- GeoMap: pagg. 6-7
- Atlante: pagg. 26-29 e 78

Obiettivi d'apprendimento

- Acquisire il concetto di regione climatica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Conoscere, direttamente e indirettamente, il territorio italiano.
- Comprendere la relazione tra clima, paesaggio e insediamenti umani.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- Il tempo meteorologico e i fenomeni atmosferici.
- Il clima e i fattori climatici.
- Le fasce climatiche della Terra.
- Le zone climatiche in Italia.
- Il clima e le attività umane.

Abilità

- Comprendere la differenza tra tempo e clima.
- Osservare e descrivere il clima del luogo in cui si vive.
- Individuare la relazione e l'influenza reciproca tra il clima e i viventi di un territorio.
- Individuare quali attività umane influiscono negativamente sul clima e quali sono i rimedi da porre in essere per contrastare l'effetto serra.
- Localizzare sul planisfero le fasce climatiche e, sulla carta, le regioni climatiche dell'Italia.

Attività

- Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.
- Studio del testo attraverso domande aperte.
- Individuazione dell'alternativa sbagliata all'interno di frasi.
- Individuazione di affermazioni vere o false.
- Osservazione di immagini per rispondere a domande di comprensione.
- Osservazione di immagini e completamento con didascalie.
- Creazione di tabelle attraverso la lettura di immagini con didascalie.
- **Ripasso a fumetti.** Ripasso dei principali contenuti relativi al clima attraverso un fumetto.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.

UDA 2: Il clima

CHE COSA VERIFICARE: discriminazione tra tempo meteorologico e clima - conoscenza degli elementi e dei fattori climatici - individuazione delle zone climatiche del pianeta - identificazione delle regioni climatiche italiane.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a osserva e descrive i fenomeni atmosferici che si verificano nel contesto quotidiano, individua le fasce climatiche del pianeta e le regioni climatiche italiane, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di immagini.	L'alunno/a osserva e descrive i fenomeni atmosferici che determinano il tempo meteorologico, individua le fasce climatiche del pianeta e le regioni climatiche italiane, utilizzando prevalentemente schemi e immagini forniti dal docente, o in modo autonomo sulle situazioni più comuni.	L'alunno/a osserva e descrive gli elementi e i fattori meteorologici, individua e definisce le fasce climatiche del pianeta, riconosce le regioni climatiche italiane e ne delinea le caratteristiche effettuando deduzioni personali o verbalizzando schemi forniti dal docente.	L'alunno/a osserva e descrive con proprietà lessicale gli elementi e i fattori meteorologici, individua le fasce climatiche del pianeta e ricorda le loro peculiarità, riconosce le regioni climatiche italiane e ne delinea le caratteristiche attraverso deduzioni o approfondimenti personali.

UDA 3 – GLI AMBIENTI IN ITALIA

Pagg. 28 -63

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 91-105 e 119-127
- GeoMap: pagg. 8-15 e 18
- Atlante: pagg. 30-33, 78-79 e 95

Obiettivi d'apprendimento

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
- Cogliere le trasformazioni operate dalle persone sul paesaggio naturale.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- Il significato di paesaggio
- Le varie tipologie di paesaggio.
- Le catene montuose delle Alpi e degli Appennini.
- Le diverse tipologie di vulcano.
- La struttura dei vulcani.
- L'origine delle colline e il paesaggio collinare.
- La natura delle pianure.
- La città.
- I fiumi alpini e appenninici.
- L'origine dei laghi.
- Il paesaggio costiero.
- I mari.

Abilità

- Capire che gli elementi di un paesaggio sono in relazione tra loro e con le persone che lo abitano.
- Individuare il legame tra le risorse di un territorio e le attività economiche che vi si sviluppano.
- Comprendere i continui mutamenti del territorio nel tempo, sia per i fattori naturali sia per gli interventi umani.
- Individuare le zone protette del territorio italiano e saper descrivere le ragioni della loro importanza.
- Saper mantenere un comportamento corretto ai fini della salvaguardia dell'ambiente.

Attività

- Osservazione di carte per individuare elementi del paesaggio.
- Collegamento tra causa e conseguenza di fenomeni ambientali.
- Studio del testo attraverso domande a risposta multipla.
- Individuazione, all'interno del testo, delle frasi che costituiscono le risposte alle domande di comprensione.
- Esposizione orale degli argomenti in coppia e attraverso domande-guida.
- Creazione di tabelle per classificare elementi o mettere a confronto le attività di due ambienti.
- Individuazione del corretto completamento di frasi.
- Collocazione o individuazione di elementi naturali sulla carta geografica.
- Individuazione di affermazioni vere o false.
- Osservazione di immagini e completamento con didascalie.
- Collegamento tra ambienti e loro caratteristiche.
- Completamento di mappe concettuali.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- **Ripasso a fumetti.** Ripasso degli ambienti italiani attraverso un fumetto.
- **Compiti di realtà.** Lavoro di gruppo sul percorso del fiume Po.
- **Fare per imparare.** Realizzare un plastico dell'Italia con la pasta di sale.
- **Educazione civica.** Utilizzo di un sito web per attingere informazioni sul Museo delle Alpi. Discussione sul comportamento corretto da assumere per la salvaguardia dell'ambiente: imparare a riciclare. Discussione sul problema dell'inquinamento del mare e dei fiumi: salvaguardare le aree marine protette.

UDA 3: Gli ambienti in Italia

CHE COSA VERIFICARE: conoscenza e localizzazione degli elementi naturali del territorio italiano – identificazione e denominazione delle regioni geografiche italiane - manifestazioni di sensibilità e interesse verso la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale – utilizzo di lessico specifico.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a riconosce e denomina i principali elementi naturali del territorio italiano, comprende il valore del patrimonio naturale e culturale, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi e immagini.	L'alunno/a riconosce, denomina e localizza i principali elementi naturali del territorio italiano, comprende il valore del patrimonio naturale e culturale, prevalentemente con il supporto di schemi ed immagini forniti dal docente, o in modo autonomo in riferimento agli elementi più noti.	L'alunno/a riconosce, denomina e localizza autonomamente i principali elementi naturali del territorio italiano, comprende il valore del patrimonio naturale e culturale, approfondisce e verbalizza con riflessioni proprie o attraverso schemi forniti dal docente.	L'alunno/a riconosce, denomina e localizza con sicurezza gli elementi naturali del territorio italiano, comprende il valore e manifesta sensibilità nei confronti del patrimonio naturale e culturale, verbalizza riflessioni proprie e approfondimenti personali utilizzando un linguaggio specifico.

UDA 4 – IL LAVORO IN ITALIA

Pagg. 64-80

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 106-111 e 128
- GeoMap: pagg. 16-17
- Atlante: pagg. 78 e 96

Obiettivi d'apprendimento

- Conoscere lo spazio circostante e il territorio italiano attraverso la conoscenza diretta e indiretta.
- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere le connessioni tra le risorse ambientali e le attività economiche delle persone.
- Cogliere le trasformazioni operate dalle persone e gli interventi positivi e negativi sul territorio.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- I settori lavorativi in Italia.
- Il settore primario: le risorse, le attività, i prodotti.
- Il settore secondario: le eccellenze dell'artigianato, i vantaggi e i problemi delle grandi industrie.
- Il settore terziario: i servizi ai cittadini, le attività legate al turismo, i trasporti.

Abilità

- Distinguere le attività lavorative di ogni settore economico.
- Saper individuare relazioni tra le attività del settore primario e alcuni elementi geografici, come il clima e la morfologia del territorio.
- Conoscere i principali settori dell'industria italiana e saperli collocare nelle aree di appartenenza.
- Comprendere la relazione tra la geografia di un territorio e il settore turistico.
- Saper individuare le diverse tipologie di turismo e le principali vie di comunicazione.

Attività

- Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.
- Studio del testo attraverso domande aperte.
- Individuazione dell'alternativa sbagliata all'interno di frasi.
- Individuazione di affermazioni vere o false attraverso la lettura di una carta geografica.
- Utilizzo del web per approfondire argomenti e studiare in coppia.
- Individuazione, all'interno del testo, delle frasi che costituiscono le risposte alle domande di comprensione.
- Studio con il testo e con la carta per collocare nello spazio geografico le città italiane.
- Completamento di una mappa concettuale.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- **Fare per imparare.** Realizzazione di un piccolo orto sul balcone o in casa.
- **Educazione civica.** Discussione sul tema della produzione sostenibile.
- **Compiti di realtà.** Realizzare un itinerario di viaggio in alcune località italiane.
- **Ripasso a fumetti.** Ripasso delle attività lavorative attraverso un fumetto.

UDA 4: Il lavoro in Italia

CHE COSA VERIFICARE: conoscenza del territorio come spazio organizzato e modificato dalle attività umane - individuazione di relazioni tra le risorse ambientali e le attività economiche - individuazione delle trasformazioni positive e negative sul territorio in un'ottica di tutela ambientale.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a riconosce le relazioni tra le risorse ambientali e le attività economiche del territorio circostante, individua le conseguenze positive e negative delle attività lavorative sull'ambiente, attraverso semplici esempi o con il supporto del docente.	L'alunno/a riconosce le relazioni tra le risorse ambientali e le attività economiche del territorio, individua le trasformazioni positive e negative dell'ambiente dovute alla presenza di attività lavorative, espone utilizzando prevalentemente schemi ed esempi forniti dal docente, o in modo autonomo su situazioni presenti nel contesto di vita.	L'alunno/a riconosce le relazioni tra le risorse ambientali e le attività economiche del territorio, individua le trasformazioni positive e negative in un'ottica di tutela ambientale, espone riflessioni personali relative a situazioni osservabili sul territorio, o conosciute attraverso altre fonti, e verbalizza schemi forniti dal docente.	L'alunno/a ipotizza e riconosce le relazioni tra le risorse ambientali e le attività economiche del territorio, scopre autonomamente le trasformazioni positive e negative in un'ottica di tutela ambientale, espone riflessioni personali relative a situazioni vicine e lontane, attivandosi per approfondire le proprie conoscenze e riportandole alla classe.

La programmazione annuale, Classe 5^a

Unità didattiche 1-2	
COMPETENZE CHIAVE	
EUROPEE	DI CITTADINANZA
<ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Comunicare. • Collaborare e partecipare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. • Acquisire e interpretare l'informazione.
TRAGUARDI DI COMPETENZA	
Disciplinari	Interdisciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare le principali regioni fisiche e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze, anche in relazione ai quadri socio-storici del passato, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, analizzare e descrivere luoghi. • Formulare domande sulla base di ipotesi; verificare le ipotesi. • Produrre schizzi e rappresentazioni grafiche degli spazi vicini e lontani, anche utilizzando scale diverse. • Riconoscere le principali interazioni tra risorse ambientali e attività umane. • Classificare. • Reperire informazioni da varie fonti (testi, Internet, documentari ecc.) su argomenti e problematiche che coinvolgono e interessano l'alunno. • Argomentare in modo critico le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA classe 5^a

LIVELLI DEGLI APPRENDIMENTI PREVISTI DALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Le unità di Geografia, Classe 5^a

UDA 1 – SCOPRIRE IL MONDO

Pagg. 2-11

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 84-86 e 112-117
- GeoMap: pagg. 2-5
- Atlante: pagg. 26-27 e 30-35

Obiettivi d'apprendimento

- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti attraverso gli strumenti dell'osservazione.
- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare le principali regioni fisiche e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- I continenti e gli oceani.
- L'Europa fisica e politica.
- L'Italia in Europa.
- Le organizzazioni internazionali.

Abilità

- Localizzare, osservare e descrivere i continenti e gli oceani sul planisfero.
- Localizzare e descrivere il territorio europeo.
- Comprendere i motivi che hanno spinto alla costituzione dell'Unione europea.
- Comprendere come viene amministrata l'Unione europea.
- Essere un cittadino consapevole.

Attività

- Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.
- Completamento di una cartina muta attraverso lo studio del testo e della carta geografica.
- Completamento di una linea del tempo per collocare avvenimenti
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- Studio del testo attraverso domande a risposta multipla.
- **Educazione civica.** Approfondimento sulle organizzazioni internazionali (ONU, UNICEF e FAO).

UDA 1: Scoprire il mondo

CHE COSA VERIFICARE: estensione delle mappe mentali al territorio italiano, europeo e mondiale – analisi di fatti e fenomeni locali e globali - consapevolezza dei problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale mondiale.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a descrive le caratteristiche più evidenti del territorio italiano e lo localizza nel continente europeo e nel mondo, riconosce fatti e fenomeni noti che si manifestano a livello locale e globale, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi o immagini.	L'alunno/a localizza il territorio italiano nel continente europeo e nel mondo, individua continenti ed oceani, riconosce fatti e fenomeni noti che si manifestano a livello locale e globale, utilizzando prevalentemente schemi e immagini forniti dal docente, oppure in modo autonomo sugli aspetti di esperienza diretta.	L'alunno/a localizza autonomamente sulla carta geografica i principali Stati europei, i continenti e gli oceani, riconosce le relazioni tra i fatti e i fenomeni locali e quelli globali, talvolta con osservazioni personali su casi di esperienza diretta, talvolta verbalizzando schemi forniti dal docente.	L'alunno/a localizza con sicurezza sulla carta geografica i principali Stati europei, i continenti e gli oceani, individua ed argomenta le relazioni tra i fatti e i fenomeni locali e quelli globali, integrando di propria iniziativa le informazioni acquisite con riflessioni ed approfondimenti personali.

UDA 2 – LO STATO ITALIANO

Pagg. 12-21

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 87-91 e 119
- GeoMap: pagg. 6-7
- Atlante: pagg. 76-79

Obiettivi d'apprendimento

- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.
- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze, anche in relazione ai quadri socio-storici del passato, e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- Il territorio italiano.
- L'Italia unita.
- L'amministrazione dello Stato italiano.
- La Costituzione.
- Gli enti territoriali italiani.
- Le Regioni amministrative.
- Le Regioni a statuto speciale.

Attività

- Osservazione di immagini e relativa formulazione di ipotesi.
- Completamento di una linea del tempo per collocare avvenimenti.
- Utilizzo del web per realizzare ricerche in gruppo.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- Studio del testo attraverso domande a risposta multipla.
- Collegamento tra domande e risposte corrette.
- **Educazione civica.** Approfondimento sulle modalità di elezione e sul diritto di voto; elezioni del Parlamento europeo.

UDA 2: Lo Stato italiano

CHE COSA VERIFICARE: conoscenza dello Stato italiano dal punto di vista amministrativo e istituzionale - conoscenza e localizzazione delle regioni fisiche, storiche e amministrative italiane - individuazione degli elementi naturali e culturali che caratterizzano lo Stato italiano.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a riconosce alcuni aspetti fondanti che caratterizzano lo Stato italiano dal punto di vista amministrativo, istituzionale e culturale, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi e immagini.	L'alunno/a riconosce i principali aspetti fondanti che caratterizzano lo Stato italiano dal punto di vista amministrativo, istituzionale e culturale e li espone prevalentemente attraverso schemi ed immagini forniti dal docente, oppure in modo autonomo sugli aspetti di esperienza diretta.	L'alunno/a riconosce e descrive gli aspetti fondanti che caratterizzano lo Stato italiano dal punto di vista amministrativo, istituzionale e culturale e li espone talvolta facendo riferimento alla realtà territoriale in cui vive, talvolta verbalizzando schemi forniti dal docente.	L'alunno/a riconosce, descrive e collega tra loro gli aspetti fondanti che caratterizzano lo Stato italiano dal punto di vista amministrativo, istituzionale e culturale e li espone sia facendo riferimento alla realtà in cui vive, sia integrando con approfondimenti personali relativi ad altre realtà territoriali.

UDA 2 – L'ITALIA SETTENTRIONALE, CENTRALE E MERIDIONALE

Pagg. 22-82

Rimandi interni al progetto:

- Eserciziario: pagg. 92-111 e 120-128
- GeoMap: pagg. 8-24
- Atlante: pagg. 36-75 e 78-85

Obiettivi d'apprendimento

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.
- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee al proprio contesto di vita.

Conoscenze e abilità

Conoscenze

- Le Regioni amministrative dell'Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare: aspetto fisico, confini e città, risorse economiche, patrimonio storico, artistico e culturale.

Abilità

- Localizzare, osservare e descrivere le regioni italiane sulla carta geografica, negli aspetti fisici e antropici.
- Individuare le relazioni tra l'aspetto fisico, il clima e le risorse economiche presenti su un territorio.
- Mettere in relazione tra loro i settori lavorativi primario, secondario e terziario.
- Comprendere i motivi della diversa distribuzione geografica degli abitanti all'interno delle regioni italiane.
- Essere un cittadino consapevole delle problematiche del proprio territorio e del territorio italiano in generale.

Attività

- Localizzazione di elementi fisici delle Regioni sulla carta geografica.
- Utilizzo del web per realizzare ricerche.
- Localizzazione delle Regioni amministrative e riconoscimento dei confini sulla carta geografica.
- Studio del testo attraverso domande aperte.
- Individuazione di affermazioni vere attraverso l'uso della carta geografica.
- Individuazione di affermazioni vere o false.
- Creazione di tabelle attraverso lo studio di una carta geografica studio.
- Individuazione dell'alternativa sbagliata all'interno di frasi.
- Completamento di sintesi collocando le parole al posto giusto.
- Studio del testo attraverso domande a risposta multipla.
- Lettura di immagini e scrittura delle relative didascalie.
- **Ripasso a fumetti.** Ripasso dei principali contenuti delle regioni del Nord, del Centro e del Sud attraverso un fumetto.
- **Educazione civica.** Approfondimenti e spunti di riflessione sull'importanza di salvaguardare il patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale presente in ogni regione.
- **Fare per imparare:** Realizzazione di un globo terrestre.
- **Compiti di realtà.** Lavoro di gruppo su uno dei siti UNESCO italiani. Approfondimenti su quattro prodotti tipici regionali.

UDA 2: L'Italia settentrionale, centrale e meridionale

CHE COSA VERIFICARE: conoscenza e localizzazione delle regioni amministrative italiane - descrizione delle caratteristiche fisiche e delle risorse naturali e culturali di una specifica regione amministrativa - ricerca autonoma o guidata di informazioni e approfondimenti sulla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del territorio italiano.

LIVELLI DECLINATI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE			
In via di prima acquisizione	Base	Intermedio	Avanzato
L'alunno/a ricorda e nomina le regioni amministrative italiane e ne descrive alcune peculiarità unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi e immagini.	L'alunno/a ricorda e nomina le regioni amministrative italiane e ne descrive alcune peculiarità utilizzando prevalentemente schemi ed esempi forniti dal docente, oppure in modo autonomo riconducendoli alla propria osservazione ed esperienza diretta.	L'alunno/a ricorda, localizza e nomina le regioni amministrative italiane utilizzando la carta geografica e ne descrive le peculiarità talvolta esponendo le conoscenze memorizzate, talvolta verbalizzando schemi forniti dal docente.	L'alunno/a ricorda e localizza con sicurezza le regioni amministrative italiane e ne descrive le peculiarità esponendo con proprietà lessicale le conoscenze memorizzate e aggiungendo informazioni reperite personalmente.

Compiti di realtà nel testo base

■ Classe 4^a pag. 60 - Il percorso del Po

Ambiti/discipline interessati: GEOGRAFIA, SCIENZE

Descrizione: il bambino deve lavorare in gruppo per ricreare il percorso del Po e riportarne alcune caratteristiche in una tabella.

Senso del compito: disegnare un percorso chiaro utilizzando punti di riferimento significativi. Riconoscere gli elementi naturali e antropici nel paesaggio.

Competenze europee / Competenze chiave di cittadinanza					
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Lavorare in gruppo. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni 					
Traguardi di competenza disciplinare/interdisciplinare	Criteri (indicatori di competenza)	Livelli			
		Avanzato (1)	Intermedio (2)	Base (3)	In via di prima acquisizione (4)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ricostruisce il percorso di un fiume. (Geografia) 	Ricerca degli elementi (affluenti, ponti, città attraversate) che caratterizzano il percorso.	Rappresenta correttamente e dettagliatamente la mappa mentale di un ambiente e di un paesaggio ed individua con sicurezza gli elementi naturali e antropici che lo caratterizzano.	Rappresenta la mappa mentale di un ambiente e di un paesaggio ed individua gli elementi naturali e antropici che lo caratterizzano.	Rappresenta in modo essenziale la mappa mentale di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.	Se guidato, rappresenta in modo semplice la mappa mentale di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche di un ambiente. (Scienze) 	Individua degli elementi naturali ed antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua con sicurezza e precisione gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Con qualche incertezza individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Se supportato, individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.

■ Classe 4^a pag. 75 - In vacanza!

Ambiti/discipline interessati: GEOGRAFIA, SCIENZE

Descrizione: il bambino deve organizzare un viaggio e creare un itinerario con la tabella di marcia.

Senso del compito: creare un percorso chiaro utilizzando punti di riferimento significativi. Riconoscere gli elementi naturali e antropici nel paesaggio.

Competenze europee / Competenze chiave di cittadinanza					
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Agire in modo autonomo e responsabile. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. 					
Traguardi di competenza disciplinare/interdisciplinare	Criteri (indicatori di competenza)	Livelli			
		Avanzato (1)	Intermedio (2)	Base (3)	In via di prima acquisizione (4)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno ricostruisce un itinerario. (Geografia) 	Ricerca degli elementi (città, laghi, mari, isole) che caratterizzano il percorso.	Rappresenta correttamente e dettagliatamente la mappa mentale di un ambiente e di un paesaggio ed individua con sicurezza gli elementi naturali e antropici che lo caratterizzano.	Rappresenta la mappa mentale di un ambiente e di un paesaggio ed individua gli elementi naturali e antropici che lo caratterizzano.	Rappresenta in modo essenziale la mappa mentale di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.	Se guidato, rappresenta in modo semplice la mappa mentale di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche di ambienti e paesaggi. (Scienze) 	Individua degli elementi naturali ed antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua con sicurezza e precisione gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Con qualche incertezza individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Se supportato, individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.

■ Classe 5^a pag. 81 - **Un patrimonio... da riconoscere!**

Ambiti/discipline interessati: GEOGRAFIA, SCIENZE, EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione: il bambino deve lavorare in gruppo per realizzare un taccuino su un sito patrimonio dell'UNESCO.

Senso del compito: utilizzare il web per cercare informazioni di carattere naturalistico e culturale. Riconoscere tutti gli elementi di un paesaggio.

Competenze europee / Competenze chiave di cittadinanza					
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Lavorare in gruppo. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. 					
Traguardi di competenza disciplinare/interdisciplinare	Criteri (indicatori di competenza)	Livelli			
		Avanzato (1)	Intermedio (2)	Base (3)	In via di prima acquisizione (4)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza l'identikit di un sito UNESCO. (Geografia) 	Ricerca degli elementi naturalistici e culturali che caratterizzano l'ambiente.	Descrive correttamente e dettagliatamente le caratteristiche di un ambiente ed individua con sicurezza gli elementi naturali e culturali che lo caratterizzano.	Descrive le caratteristiche di un ambiente e di un paesaggio ed individua gli elementi naturali e culturali che lo caratterizzano.	Descrive in modo essenziale le caratteristiche di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.	Se guidato, descrive in modo semplice le caratteristiche di un ambiente e dei principali elementi che lo caratterizzano.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e descrive le caratteristiche di un ambiente. (Scienze) 	Individua gli elementi naturali ed antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua con sicurezza e precisione gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Individua gli elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Con qualche incertezza individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.	Se supportato, individua i principali elementi naturali e antropici che caratterizzano un ambiente.

■ Classe 5^a pag. 82 - **Storie di prodotti tipici**

Ambiti/discipline interessati: GEOGRAFIA, TECNOLOGIA, EDUCAZIONE CIVICA

Descrizione: il bambino deve lavorare in gruppo per produrre la scheda descrittiva di un prodotto tipico regionale.

Senso del compito: conoscere l'importanza delle eccellenze italiane e saperle collocare nelle diverse regioni.

Competenze europee / Competenze chiave di cittadinanza					
<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Progettare. • Lavorare in gruppo. • Risolvere problemi. • Individuare collegamenti e relazioni. 					
Traguardi di competenza disciplinare/interdisciplinare	Criteri (indicatori di competenza)	Livelli			
		Avanzato (1)	Intermedio (2)	Base (3)	In via di prima acquisizione (4)
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno realizza la scheda identificativa di un prodotto regionale. (Geografia) 	Ricerca l'origine dei prodotti italiani collocandoli nelle varie regioni.	Individua correttamente le regioni di provenienza dei prodotti italiani e le loro filiera.	Individua correttamente le regioni di provenienza dei prodotti italiani.	Individua quasi sempre le regioni di provenienza dei prodotti italiani.	Se guidato, individua correttamente le regioni di provenienza dei prodotti italiani.
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e descrive le tecniche agricole e di allevamento. (Tecnologia) 	Individua le tecniche di produzione di un prodotto.	Individua e descrive con sicurezza le tecniche di produzione di un prodotto.	Individua e descrive le tecniche di produzione di un prodotto.	Con qualche incertezza individua le principali tecniche di produzione di un prodotto.	Se supportato, individua le principali tecniche di produzione di un prodotto.